



COMUNE DI MONTALLEGRO

(Provincia di Agrigento)

Settore 3° Lavori Pubblici, Territorio e Patrimonio

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 09 DEL 20/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la domanda, di progetto presentata in data 16.09.2019 Prot. N. 5221 finalizzata all'ottenimento del PERMESSO DI COSTRUIRE, presentata dalla Signora Mangiapane Paola nata a Cammarata (AG) il 09/10/1956, codice fiscale MNGPLA56R49B486U e Marrella Calogero nato a Montallegro (AG) il 21/01/1951 codice fiscale MRRCGR51A21F414O, secondo il progetto allegato alla domanda per *trasmissione elaborati sostitutivi inerenti la richiesta variante in corso d'opera al permesso di costruire n. 10/2018 per la realizzazione di opere edili per la rifunzionizzazione di un fabbricato esistente e delle sue pertinenze ubicati in agro di Montallegro (AG) in C./da Vizzi foglio n. 3 particella n. 1178 e sui terreni distinti alla particella n. 1179, Zona Territoriale Omogenea E (agricola) e redatto dall'Ing. Antonino Gambino con studio a Cattolica Eraclea in Via Oreto, iscritto all'ordine Professionale con il n. 1257, costituito da: Allegati, Relazione Piano casa, Relazione tecnica illustrativa, Cartografia, Stato autorizzato, stato futuro;*

Visto l'atto di vendita, Repertorio n. 44821 Raccolta n. 18619 del 13/02/2003, al rogito dal Dott. Rosario Marsala Notaio in Agrigento e trascritto all'Ufficio del Registro di Agrigento al n. 741 del 20/02/2003, in favore dei Signori: Mangiapane Paola, nata a Cammarata (AG) il 09/10/1956 C.F. MNGPLA56R49B486U e Marrella Calogero, nato a Montallegro (AG) il 21/01/1951 C.F. MRRCGR51A21F414O entrambi residenti in Montallegro nella Via Giovanni XXIII n. 6 proprietari per 500/1000 ciascuno;

Vista la visura catastale del fabbricato Foglio 3, Particella 1178, Categoria A/3 Classe 3 Consistenza 4 vani, Superficie Catastale totale 72 mq. Rendita €. 121,88;

Visto il parere favorevole dell'Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento Prot. N. 1523/3 del 03 febbraio 2020, con la quale veniva rilasciata autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni:

- a. Le nuove strutture "solarium e pergolato" dovranno essere realizzate interamente in legno, smontabile e di facile rimozione;
- b. Non deve essere variata la destinazione d'uso a veranda anche dopo la chiusura con vetrate amovibili;
- c. I nuovi infissi da collocare devono essere della stessa tipologia di quelli esistenti;
- d. Nelle aree libere vengano messe a dimora piante della macchia mediterranea così come definita dall'art. 1 del Decreto Presidenziale del 28.06.2000 pubblicato nella G.U.R.S. il 18.08.2000 parte prima;

Vista l'autorizzazione della " Regione Siciliana Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento Prot. N. 20200025592 del 18/06/2020 Progetto n. 64636 Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001), come recepito dalla L.R. 16/2016 (art. 18 L. 64/74) – deposito/denuncia, ai sensi degli artt. 65 comma 1 e 93 del D.P.R. 380/2001, come recepito dalla L.R. 16/2016 (art. 4 della L. 1086/71 – art. 17 della L. 64/74). Con le modifiche di cui all'art. 94 bis, come introdotto dal DL 32/2019, convertito in legge 55/2019 NTC di riferimento: DM 17/Gennaio/2018, con la quale si autorizza il progetto di **VARIANTE IN CORSO D'OPERA** al P.d.C. n. 10/2018 per la realizzazione di opere edili per la

rifunzionalizzazione di un fabbricato esistente e delle sue pertinenze alle prescrizioni citate nell'autorizzazione;

Visti i Regolamenti Comunali nonché le norme tecniche di attuazione del vigente Piano Comprensoriale n. 6;

Vista la L.R. n° 16 del 10 giugno 2016 " Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

Per tutto quanto sopra riportato, rilascia

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai Signori Mangiapane Paola nata a Cammarata (AG) il 09/10/1956, codice fiscale MNGPLA56R49B486U e Marrella Calogero nato a Montallegro il 21/01/1951, codice fiscale MRRCGR51A21F4140, coniugi in regime di comunione dei beni, residenti a Montallegro (AG) nella Via Giovanni XXIII n. 6 in qualità di proprietari, ai termini di cui al comma 1 dell'art. 10 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di *realizzazione inerenti la richiesta di variante in corso d'opera al permesso di costruire n. 10/2018 per la realizzazione di opere edili per la rifunzionalizzazione di un fabbricato esistente e delle sue pertinenze ubicati in agro di Montallegro (AG) in C./da Vizzi foglio n. 3 particella n. 1178 e sui terreni distinti alla particella n. 1179, Zona Territoriale Omogenea E (agricola)*, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, secondo le migliori norme dell'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

L'inizio dei lavori è subordinato all'Accettazione del Direttore dei lavori e al DURC dell'Impresa esecutrice.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore ed i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.

Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso dovrà:

a) comunicare all'Ufficio tecnico Comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale costituzione;

b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:

- il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro;

- la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro;

- la data e il numero del permesso di costruire;

- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;

- la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso e gli eventuali aggiornamenti

della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;

d) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciato delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del permesso di costruire ;

e) notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui facciano richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;

f) depositare l'atto del permesso ed il progetto vistato nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

g) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5-11-1971, n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato;

h) depositare presso l'Ufficio Tecnico, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione di cui al comma 1 art. 28 della L.10/91 - Ttk. II - Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici , secondo i modelli tipo approvati con D.M. del 13.12.1993;

(Per le opere con inizio lavori anteriore all'entrata in vigore dei Regolamenti di attuazione della Legge suddetta, sono compatibili le relazioni tecniche e progetti di cui alla Legge 373 del 30.04.1976 e del D.P.R. n. 1052 del 28.06.1977).

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro cinque anni dalla data dell'inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso all'ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dall'effettivo inizio o ultimazione dei lavori .

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

Il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere l'allacciamento alla fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;

b) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità da rilasciarsi a norma dell'art. 24 del D.P.R. del 06.06.2001 n. 380, prima di occupare il fabbricato con persone o cose;

E' fatto obbligo, infine di rispettare le prescrizioni di cui:

-alla legge 09/01/1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia. Di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

-al D.M. 16.05.1987 n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, (G.U. n. 148 del 27/06/1987) nonché tutte le norme vigenti in materia di antincendio;

-al D.M. 20/11/1987 recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e il loro consolidamento (G.U. n. 145 del 23/06/1989);

-al D.L. 14/08/1986 n. 494 "Attuazione direttiva 92/57/CEE" e s.m.i. riguardante la sicurezza nei cantieri;

Dovranno essere inoltre osservate le norme di cui alla legge 30/04/1976 n. 373 sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al DPR 28/06/1977 n. 1052 mediante denuncia dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.

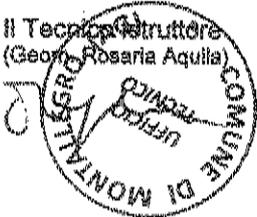
Si dovranno rispettare le norme previste dal Regolamento d'igiene per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili, dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.l.a., comporta

l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

MONTALEGRO, 21/07/2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA



COMUNE DI MONTALLEGRO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che il presente permesso di costruire è stato pubblicato per estratto all'albo pretorio in data..... e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Montallegro dichiara di aver notificato il presente permesso di costruire al Sig. consegnandone copia con gli annessi disegni, in mani di:

.....

IL MESSO NOTIFICATORE

.....

Montallegro li ...